



COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSOLIDATO 2018**

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento.....	3
2. Relazione sulla Gestione.....	5
2.1 Il Gruppo Amministrazione Pubblica.....	5
2.2 L'area di consolidamento del Comune di Città di Castello.....	9
2.3 Analisi delle aziende incluse nell'area di consolidamento.....	12
3. Nota Integrativa.....	23
3.1 Metodo di consolidamento.....	23
3.2 Criteri di valutazione.....	25
3.3 Elisione delle operazioni infragruppo.....	33
3.4 Analisi della situazione economica e patrimoniale consolidata.....	46
3.5 Conclusioni.....	51

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In seguito all'aumento del fenomeno dell'esternalizzazione dei servizi pubblici, in precedenza gestiti direttamente dal Comune, all'incessante ricerca della qualità dei servizi stessi, nonché al crescente monitoraggio del contenimento della spesa pubblica, si è resa necessaria una maggiore attenzione del legislatore verso l'esigenza di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.

Da qui nasce anche l'esigenza di ricondurre il portafoglio delle partecipate in un unico documento consuntivo, il **Bilancio consolidato**, con il quale si vuole rappresentare la **situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo pubblico locale**.

In particolare, il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è stato affrontato dal processo di riforma della contabilità pubblica, avviato con la L. 196/2009, e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009).

La **L. 42/2009**, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 stabilisce che vengono definiti e individuati: *“i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle Regioni e degli Enti Locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'Ente in caso di mancato rispetto di tale termine”*.

Successivamente, con l'entrata in vigore del **D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**, recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro organismi strumentali, la predisposizione del bilancio consolidato non è stata lasciata alla facoltà di ogni amministrazione, ma diventa un obbligo.

In particolare, **l'art. 11-bis comma 1** del citato decreto recita: *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art.2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4”*.

Inoltre, il **D.L. 174/2012** ha introdotto, indirettamente, tale obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con **l'art. 147-quater**, disponendo che *“i risultati complessivi della gestione dell'Ente Locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”*.

Il bilancio consolidato è un documento di rendicontazione che ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, consentendo di sopperire alle carenze informative dei bilanci degli enti. Esso, inoltre, consente di attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, dal **Conto Economico**, dallo **Stato Patrimoniale** e dagli allegati, intesi come **Nota integrativa e Relazione sulla gestione**. È riferito alla data di chiusura del 31 Dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31

dicembre dell'esercizio cui si riferisce. È approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello cui si riferisce (termine ordinatorio e non perentorio).

L'Ente capogruppo, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, è tenuto a presentare alla Giunta due distinti elenchi concernenti:

- 1) Gli enti, le aziende e le società che compongono il **Gruppo Amministrazione Pubblica**;
- 2) Gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo, incluse nell'**area di consolidamento**.

La redazione del bilancio consolidato avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo).

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 costituisce il quinto bilancio consolidato redatto dal Comune di Città di Castello, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato sul bilancio consolidato.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.120 del 24/06/2019 avente ad oggetto "*Ricognizione degli organismi costituenti il gruppo Comune di Città di Castello e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato*" si è proceduto ad individuare il gruppo amministrazione pubblica (GAP) facente parte dell'area di consolidamento.

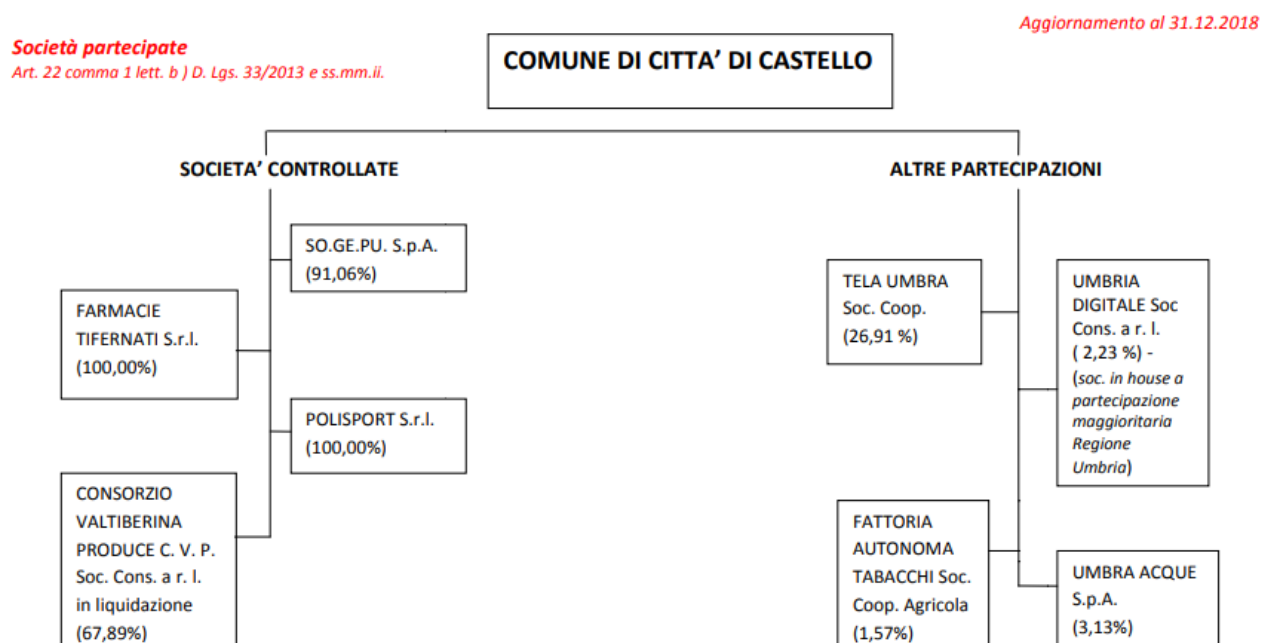
Con la presente relazione, pertanto, si riportano in sintesi gli esiti della suddetta deliberazione, fornendo inoltre nel dettaglio informazioni finanziarie e di bilancio dell'ultimo triennio concluso per tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'attività preliminare necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato è consistita anche per il 2018 nell'aver proceduto alla **ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente**, in modo da poter individuare gli enti, le aziende e le società che compongono il **"Gruppo Comune di Città di Castello"**, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (**Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011**).

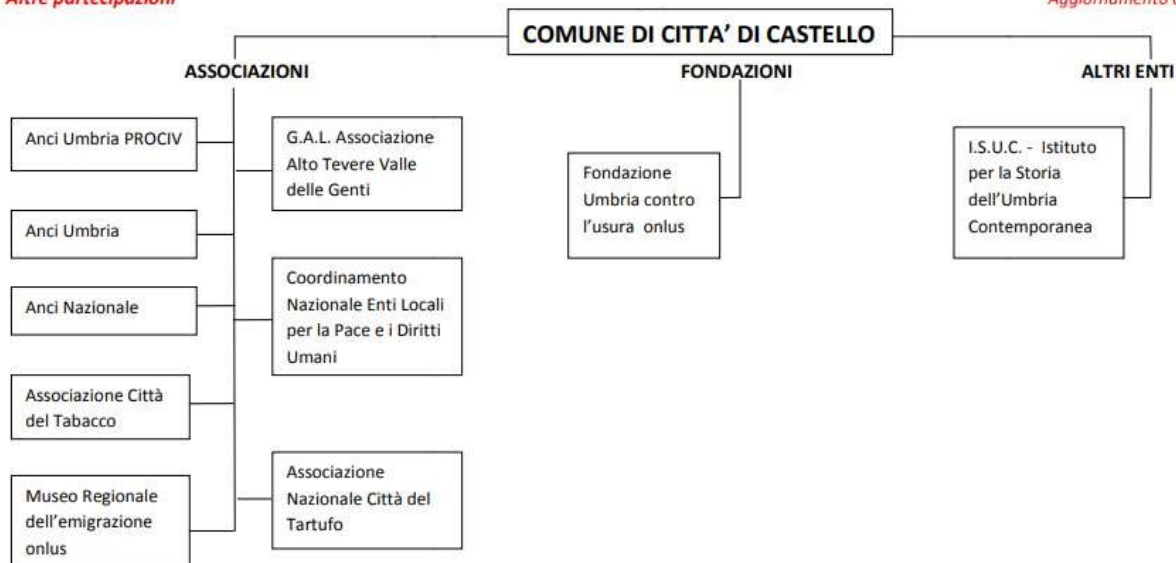
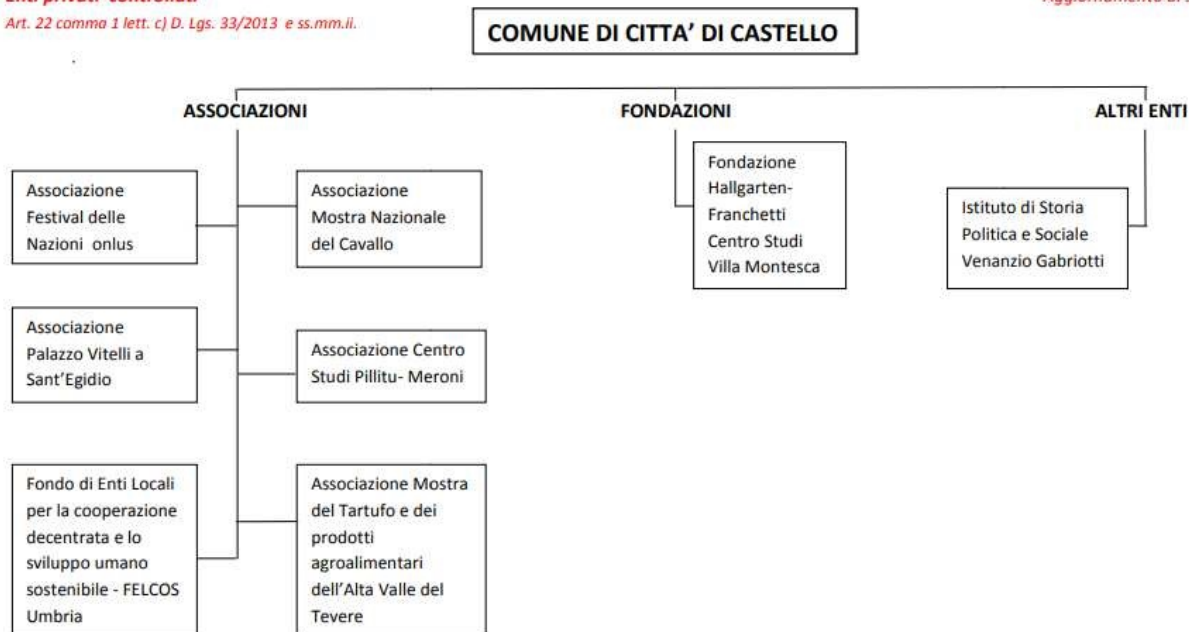
Alla data del 31/12/2018 le partecipazioni del Comune di Città di Castello presso società, consorzi, istituzioni e fondazioni risultano le seguenti:



Enti pubblici vigilati

Art. 22 comma 1 lett. a) D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.





La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1. *gli organismi strumentali* definiti dall’art. 1 comma 2 let. b) del D.lgs. 118/2011 e intesi come articolazioni organizzative dell’ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica, fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all’art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- 2. gli enti strumentali definiti dall'art. 11ter e intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

gli enti strumentali, classificati secondo le tipologie corrispondenti all'elenco delle missioni del bilancio ed in base all'oggetto come da statuto, si distinguono in:

- 2.1 gli enti strumentali controllati definiti dall'art. 11ter comma 1) e intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; b) il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali; c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali; d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione; e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie;

- 2.2 gli enti strumentali partecipati definiti dall'art. 11ter comma 2) e intesi come aziende o gli enti, pubblici o privati, nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1;

- 3. le società definite dal punto 2 paragrafo 3 del principio contabile e intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area del consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione; le società si distinguono in:

- 3.1 le società controllate intese come le società nelle quali l'ente locale ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria, ovvero ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessioni stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;

- 3.2 le società partecipate costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

In attuazione di tale principio contabile e ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., si sono incluse nel "**Gruppo Comune di Città di Castello**" le seguenti società ed enti, come da elenco aggiornato con delibera di Giunta n.120 del 24/06/2019:

SOCIETA'	SERVIZI EROGATI (Attività prevalente)	QUOTA PARTECIPAZ. COMUNE
Farmacie Tifernati S.r.l. unipersonale	Farmacia comunale	100%
Polisport S.r.l. - società sportiva dilettantistica	Gestione impianti sportivi	100%
So.Ge.Pu. S.p.A.	Raccolta e smaltimento rifiuti	91,06%
Consorzio Valtiberina Produce S.c. a r.l. - in liquidazione	Promozione e sviluppo economico del territorio	67,89%
Umbria Digitale S.c. a r.l.	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	2,23%
A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	Autorità regionale per servizi idrici e servizi rifiuti	4,48%*
ASP Giovanni Ottavio Bufalini	Centro di istruzione e formazione professionale	-
ASP Muzi Betti	Casa di riposo anziani e comunità alloggio disabili adulti	-
Fondazione Umbria contro l'usura onlus	Contrasto al fenomeno dell'usura	-
Fondazione Hallgarten - Franchetti Centro Studi Villa Montesca	Sviluppo e valorizzazione attività di Villa Montesca, attraverso la promozione del patrimonio culturale e della eredità scientifica dei Baroni Franchetti	-
I.S.U.C. Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	Approfondimento e diffusione della conoscenza della storia dell'Umbria contemporanea	-
Associazione Festival delle Nazioni	Promozione della cultura e dell'arte	-
Museo Regionale dell'emigrazione "Pietro Conti"	Diffusione della conoscenza del fenomeno dell'emigrazione italiana	-
Anci Umbria	Affermazione delle autonomie locali	-
Felcos Umbria Fondo di Enti Locali per la Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano sostenibile	Promozione dello sviluppo umano e sostenibile	-

* la percentuale di partecipazione del Comune su A.U.R.I. è stata calcolata solamente ai fini della stesura del bilancio consolidato, ed è stato preso come riferimento per il calcolo il numero di abitanti del Comune rapportato agli abitanti dell'intera Regione Umbria.

In occasione della redazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1 commi 611 e ss. della Legge di stabilità 2015, adottato dal Comune di Città di Castello con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30 Marzo 2015, è stata effettuata una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dall'amministrazione comunale.

Successivamente, in ottemperanza agli obblighi definiti nel D.Lgs. 175/2016, il Consiglio Comunale con delibera n.73 del 28/09/2017 ha approvato l'aggiornamento complessivo del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.175/2016, che ha imposto a tutte le Amministrazioni Pubbliche di effettuare annualmente un'averifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni, con Delibera di Consiglio Comunale n.110 del 19/12/2018 è stato definito un piano di riassetto che si pone in diretta consequenzialità con il precedente.

2.2 L'AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

Gli enti, le aziende e le società che concorrono a comporre il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Secondo l'art. 3 del suddetto Principio contabile, possono non far parte dell'area di consolidamento gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla

quota di partecipazione La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Si richiama nuovamente a tal proposito la Delibera di Giunta comunale n.120 del 24/06/2019 con la quale si è provveduto ad aggiornare gli elenchi previsti dall’allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativo al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (individuazione aziende facenti parte del gruppo amministrazione pubblica).

Sulla base dei dati esposti nel conto economico e nello stato patrimoniale 2018 del Comune di Città di Castello, si è provveduto ad individuare la cosiddetta “**soglia di rilevanza**” da confrontare con i parametri societari sopra indicati.

Tenuto conto che, nel caso del Comune di Città di Castello, i valori dell’attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione), approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 13/05/2019, ai fini della determinazione delle soglie di irrilevanza sono i seguenti:

Valore attivo patrimoniale 2018	145.549.802,77	Limite 3%	4.366.494,08
Valore patrimonio netto 2018	60.147.951,06	Limite 3%	1.804.438,53
Valore della produzione 2018	41.309.006,58	Limite 3%	1.239.270,20

Dato atto che, alla luce di tali parametri, come risulta da istruttoria agli atti del servizio, sono rilevanti i bilanci delle società So.Ge.Pu. S.p.a., Farmacie Tifernati S.r.l., Polisport S.r.l., A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, la Fondazione Umbria contro l’usura onlus, l’ASP Giovanni Ottavio Bufalini e l’ASP Muzi Betti.

Per quanto riguarda Umbria Digitale S.c. a r.l., tale società rientra di diritto nell’area di consolidamento indipendentemente dalla soglia di rilevanza, in quanto società *in house*.

Relativamente alla Fondazione Umbria contro l’usura onlus, all’ASP Giovanni Ottavio Bufalini e all’ASP Muzi Betti si puntualizza che il potere di nomina dei membri del CdA da parte del Comune di Città di Castello, non costituisce, a nostro avviso, elemento sufficiente a far rientrare gli enti nell’area di consolidamento ma rappresenta un mero adempimento statutario, e come anche nelle considerazioni riportate nella sentenza della Corte Costituzionale n.301/2003, seppur riferita alle fondazioni bancarie, esso si limiterebbe ad “*un potere di designazione dei componenti dell’organo di indirizzo, potere che si esaurisce con il suo esercizio e che non comporta alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati, i quali agiscono, e devono agire, in assoluta e totale indipendenza dall’ente che li ha nominati*”.

In particolare poi, per quanto riguarda le ASP, gli enti che si qualificano come azienda di servizi alla persona, ricevono indirizzi, direttive e controlli dalla Regione Umbria sulla base della Legge regionale n. 25/2014 sul riordino delle stesse.

Pertanto l'inclusione di tali enti nell'area di consolidamento si ritiene che determinerebbe una rappresentazione eccessivamente ed ingiustificatamente ampliata dei risultati economico-patrimoniali del gruppo rispetto a quella che dovrebbe essere veritiera e corretta;

Esclusione peraltro confermata da resoconto riunione della commissione Arconet del 17/07/2019.

2.3 ANALISI DELLE AZIENDE INCLUSE NEL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

- **SO.GE.PU. S.p.A.**

Via Elio Vittorini, 27 - CITTA' DI CASTELLO (PG)

Capitale sociale € 1.748.225,00.

La società, partecipata al 91,057% dal Comune di Città di Castello, rientra nella definizione di "società controllata" di cui all'art. 11-quater del D. Lgs. 118/2011.

SO.GE.PU. S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico di Enti locali.

La composizione del capitale sociale, alla data del 31/12/2018, è la seguente:

AZIONISTA	N° AZIONI	%
Comune di Città di Castello	1.591.876	91,057%
Comune di San Giustino	46.536	2,662%
Comune di Citerna	1.616	0,092%
Comune di Gubbio	1.616	0,092%
Comune di Montone	1.616	0,092%
Comune di Pietralunga	969	0,055%
Comune di MSM Tiberina	648	0,037%
Azioni Proprie	103.348	5,912%
Totale	1.748.225	100%

La società sempre alla data del 31/12/2018 svolge per il Comune di Città di Castello i seguenti servizi pubblici: servizio di igiene urbana, gestione Tari e recupero evasione (Tarsu, Tares e Tari), gestione Teatro comunale, allestimento per manifestazioni. La società ha continuato a svolgere fino al 15/01/2018, l'attività di pubblicità e pubbliche affissioni, la quale a partire da quella data è stata affidata ad altro gestore, pertanto permangono in bilancio partite relative a tale servizio limitatamente a tale periodo. Inoltre la società gestisce l'impianto di smaltimento rifiuti di Belladanza, per il quale il Comune ha concesso a So.Ge.Pu. S.p.A. il diritto d'uso trentennale con delibera di Consiglio n.31 del 12/04/2013.

L'attività più rilevante realizzata da SOGEPU s.p.a. è costituita dal servizio di gestione integrata dei rifiuti (raccolta e trasporto rifiuti, raccolta differenziata, spazzamento stradale, gestione, manutenzione e trasporti dai centri di raccolta).

La società è stata assoggettata nel corso del 2015 ad una revisione della propria "mission" in quanto non più conformata al modello "in house providing", al fine di consentirle di partecipare alle gare per la gestione dei servizi pubblici presenti nel proprio oggetto sociale ed in particolar modo l'igiene ambientale. L'abbandono del modello "in house providing" è stato deliberato come da verbale di assemblea straordinaria rep.n. 37.533 del 29/04/2015 Racc.n.15.104.

La deliberazione del Consiglio Comunale di autorizzazione alla modifica statutaria è stata adottata, precedentemente all'assemblea dei soci, con atto n.24 del 30/03/2015.

OGGETTO SOCIALE

(Estratto dello Statuto – art.4)

1.SO.GE.PU. S.p.A. ha per oggetto lo svolgimento, sia direttamente sia tramite la partecipazione ad altre società o enti o consorzi, delle attività di impresa, ivi compresi i servizi pubblici e di pubblica utilità, servizi di interesse generale, di seguito elencate:

- a) *la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati consistente nelle attività di raccolta, anche differenziata, spazzamento, trasporto, stoccaggio, trattamento, riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, ovvero la gestione di alcune soltanto delle predette attività, ivi compresa la commercializzazione;*
- b) *la raccolta, anche differenziata, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, il riutilizzo, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi nonché la commercializzazione dei predetti rifiuti;*
- c) *la realizzazione, direzione e gestione, anche per conto terzi, di impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la gestione ordinaria e straordinaria di discariche di ogni categoria, il loro potenziamento, la realizzazione delle opere di recupero ambientale e collaterali nonché tutto quanto stabilito dalla normativa di settore anche tecnica;*
- d) *la bonifica dei siti inquinati ed attività preliminari e conseguenti;*
- e) *l'autotrasporto di merci c/terzi;*
- f) *la realizzazione, direzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica e termica, provenienti da fonti rinnovabili e non, ivi compresi anche i rifiuti, nonché la commercializzazione della predetta energia;*
- g) *la realizzazione e gestione di impianti sportivi, turistici, del tempo libero e di promozione economica;*
- h) *la realizzazione, gestione e promozione di manifestazioni socio culturali, sportive e del tempo libero;*
- i) *la gestione e lo svolgimento del servizio di pubbliche affissioni, anche attraverso l'utilizzazione di spazi pubblicitari esistente, nonché la progettazione e creazione di nuovi spazi;*
- l) *la gestione di beni e servizi privati e pubblici, ivi compresi i cimiteri e lo svolgimento di servizi mediante i predetti beni;*
- m) *la gestione del verde e dell'arredo urbano, ivi comprese tutte le attività di taglio dell'erba, raccolta delle foglie, lavaggio delle strade, pulizia e spurgo dei pozzetti stradali, in aree pubbliche e di uso pubblico;*
- n) *la gestione dei servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e attività connesse;*
- o) *la realizzazione e gestione di reti telematiche ed informatiche, la fornitura di prestazioni e di servizi informatici;*
- p) *la gestione delle attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e quelle di altre entrate e delle attività connesse e complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ivi comprese attività di toponomastica funzionali agli stessi servizi;*
- q) *gestione di attività di facility management e di global service.*

2. La Società ha altresì per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di ogni altra attività economica collegata ad un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarità con le attività precedentemente indicate.

3. La Società, in conformità alla propria natura di impresa e di società di capitali, potrà svolgere le sopra elencate attività rientranti nell'oggetto sociale su incarico, commessa e domanda di utenti, consumatori, imprese, di enti pubblici e/o soggetti privati in genere, senza limiti territoriali o funzionali. Rimane fermo lo svolgimento di attività di produzione di beni e servizi prevalentemente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti pubblici soci.

4. La Società può altresì provvedere a tutte le attività connesse e complementari a quelle sopra elencate, compiendo ogni operazione immobiliare, mobiliare, commerciale, finanziaria, industriale, di servizio e studio necessaria al perseguimento dei propri fini e può partecipare a procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione della gestione di servizi pubblici. La società inoltre, per il raggiungimento dei fini sociali può organizzare attività di progettazione inerenti le tipologie di servizi sopra descritte esclusivamente tramite propri dipendenti iscritti agli Albi Professionali o con contratti di incarico professionale o di appalto.

5. La società può altresì promuovere, istituire e/o aderire a fondazioni e/o fondazioni di partecipazione, nel rispetto della normativa specificatamente applicabile.

6. E' espressamente esclusa ogni attività che rientri nelle prerogative che necessitano l'iscrizione ad Albi professionali ed ogni attività finanziaria vietata dalla legge tempo per tempo vigente in materia o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni, non possedute da SO.GE.PU. S.p.A., nonché la effettuazione di qualsivoglia attività di commercializzazione della pubblicità sia diretta che indiretta.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore unico: Cristian Goracci.

DATI SINTETICI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO			
A) CREDITI Vs. PARTECIPANTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	22.177.520,00	15.906.517,00	10.736.181,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.777.545,00	9.818.183,00	7.264.555,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.161.029,00	911.295,00	905.188,00
TOTALE ATTIVO	31.116.094,00	26.635.995,00	18.905.924,00
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	2.787.251,00	2.770.868,00	2.791.048,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.297.416,00	521.943,00	136.557,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	464.113,00	542.124,00	598.369,00
D) DEBITI	26.367.706,00	22.621.253,00	15.075.050,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	199.608,00	179.807,00	304.899,00
TOTALE PASSIVO	31.116.094,00	26.635.995,00	18.905.923,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	18.964.389,00	16.599.322,00	13.027.612,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	18.210.118,00	15.795.898,00	12.590.958,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B)	754.271,00	803.424,00	436.654,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-252.155,00	-225.868,00	-94.833,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 72.095,00	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	249.152,00	264.471,00	164.053,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	180.869,00	313.085,00	177.768,00

● **POLISPORT S.r.l. – società sportiva dilettantistica**

Via Engels, 1 - CITTA' DI CASTELLO (PG)

Capitale sociale € 10.000,00.

L'azienda è controllata dal Comune di Città di Castello che detiene l'intero capitale sociale. La società è soggetta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Città di Castello, limitatamente alle strategie aziendali e non anche sulle modalità di attuazione di tali linee strategiche.

I rapporti con l'Amministrazione comunale sono regolati da apposita convenzione e riguardano la gestione degli impianti sportivi esistenti sul territorio comunale. La programmazione delle attività, ad esclusione della piscina e del tennis, viene effettuata dal Comune; le tariffe utenti di tutti gli impianti in gestione sono stabilite dal Comune, su proposta di Polisport.

La società è interessata ad un processo di riorganizzazione del modello societario i cui contenuti saranno dettagliati nell'aggiornamento del piano di razionalizzazione.

OGGETTO SOCIALE

(Estratto dello Statuto - art.3)

La società è senza fine di lucro ed i proventi della medesima non possono in nessun caso essere divisi tra i soci anche in forme indirette.

La società ha come finalità lo sviluppo e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, nel territorio dello stato italiano senza discriminazione di carattere politico, di religione o di razza, mediante l'organizzazione di corsi di avviamento e/o specializzazione in diverse discipline sportive nonché attraverso la promozione di attività agonistiche con particolare riferimento, ma non esclusivamente alle seguenti discipline:

- a. nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato, nuoto salvamento;*
- b. tennis;*
- c. calcio calcetto;*
- d. ginnastica;*
- e. atletica leggera;*
- f. pallacanestro;*
- g. pallavolo.*

Per l'attuazione dell'oggetto sociale sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti, la Società potrà:

- a) compiere ogni azione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, alla gestione ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;*
- b) promuovere società ed associazioni sportive riconosciute dal con. e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli, di segni ed emblemi direttamente o a mezzo terzi;*
- c) istituire tutti i servizi idonei a rendere maggiormente confortevole l'esercizio dell'attività sportiva;*
- d) effettuare prestazioni pubblicitarie, sponsorizzazioni ed altre attività di carattere commerciale al fine di aumentare gli introiti della società da destinarsi esclusivamente per il perseguimento del fine statutario di promozione e sviluppo dell'attività sportiva.*

Per il perseguimento di dette finalità la società potrà avvalersi della collaborazione di altre società ed associazioni sportive riconosciute dal Coni.

Viene espressamente esclusa ogni attività che rientri nelle prerogative che necessitano l'iscrizione ad albi professionali ed ogni attività finanziaria vietata dalla legge tempo per tempo vigente in materia ed in particolare ai sensi di quanto disposto dall'articolo 113 del d.l. 1 settembre 1993 n.385.

La società si inibisce la raccolta del risparmio tra il pubblico e le attività previste dal d.l. 415/96.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione (fino alla nomina dell'Amministratore unico):

- Presidente: Angelo Monaldi
- Consigliere: Simonetta Pordoli
- Consigliere: Deanna Ghignoni

Amministratore unico: Stefano Nardoni (nominato con atto del 17/06/2019)

DATI SINTETICI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO			
A) CREDITI Vs. PARTECIPANTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	989.603,00	1.058.532,00	1.148.563,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	667.476,00	637.555,00	617.756,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	64.031,00	92.354,00	25.394,00
TOTALE ATTIVO	1.721.110,00	1.788.441,00	1.791.713,00
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	54.842,00	52.218,00	43.080,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	195.000,00	110.000,00	94.679,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	305.670,00	296.518,00	292.096,00
D) DEBITI	1.117.610,00	1.271.338,00	1.313.015,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	47.988,00	58.367,00	48.843,00
TOTALE PASSIVO	1.721.110,00	1.788.441,00	1.791.713,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.753.338,00	1.720.998,00	1.650.995,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.651.576,00	1.659.056,00	1.577.913,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B)	101.762,00	61.942,00	73.082,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-23.840,00	-31.173,00	-26.686,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-50.374,00	-2.587,00	-25.183,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	24.925,00	19.046,00	19.030,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	2.623,00	9.136,00	2.183,00

- **FARMACIE TIFERNATI S.r.l. Unipersonale**

Viale V. Emanuele Orlando, 3bis - CITTA' DI CASTELLO (PG)

Capitale sociale € 10.000,00.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Città di Castello, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e ss. del c.c., quale società *in house* interamente partecipata dal Comune di Città di Castello.

La società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e/o tramite convenzioni con la locale A.S.L.

La società gestisce il servizio pubblico farmaceutico del Comune di Città di Castello, come da contratto di servizio Rep. n. 9707 del 31.07.2006 e successive modifiche ed integrazioni, che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio e allo stesso tempo conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.219 del 30/12/2016 la durata del contratto di servizio è stata prorogata fino al 31/12/2019.

OGGETTO SOCIALE

(Estratto dello Statuto – art.2)

1. La società ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi:

gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la distribuzione finale ed intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale nel quadro del servizio sanitario nazionale. Nell'ambito della sua attività la società può assumere ulteriori iniziative atte a conseguire scopi di pubblico interesse nel settore sanitario.

2. In particolare ed a titolo esemplificativo e non esaustivo oggetto della società sono:

la dispensazione e distribuzione delle specialità medicinali e dei preparati galenici, officinali e magistrali;

la vendita di materiale di medicazione, articoli sanitari e protesici, presidi medico-chirurgici, reattivi, diagnostici, siringhe, parafarmaci, prodotti dietetici, prodotti cosmetici per l'igiene personale, prodotti di erboristeria, macrobiotica, cosmetica a base di prodotti naturali, prodotti per la salute e per il benessere e tutti gli altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;

la vendita di articoli di vestiario confezionati, accessori di abbigliamento, biancheria, calzature per la mamma, il bambino, lo sportivo;

la vendita di libri ed altre pubblicazioni, giornali e riviste attinenti la salute ed il benessere;

la produzione di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici ed altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;

la promozione, la partecipazione e la collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale;

la fornitura di servizi inerenti la distribuzione dei prodotti di cui ai commi precedenti;

la fornitura di ulteriori servizi integrativi e accessori comunque inerenti agli scopi della società, ad operatori, enti, istituti o imprese sia pubbliche che private che agiscono in campo farmaceutico o svolgono prestazioni sanitarie a favore della collettività;

l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza.

3.La società può essere titolare di autorizzazioni amministrative per la produzione e commercializzazione di prodotti che hanno attinenza al settore sanitario o ad esso assimilato.

4.Nell'oggetto societario rientrano anche tutte le attività strumentali e/o complementari affini, annesse o conseguenti a quelle sopra indicate ivi comprese l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio, la manutenzione e la riparazione degli immobili, delle opere, degli impianti, dei macchinari, degli automezzi e di altri beni mobili in genere. La società può compiere operazioni immobiliari e industriali, commerciali e finanziari, ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituzioni bancarie e creditizie, fruire di contratti in leasing, anche immobiliare, stipulare convenzioni ed appalti con enti pubblici e privati, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore Unico: Lazzaro Gaudenzi Fiorucci

DATI SINTETICI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO			
A) CREDITI vs. PARTECIPANTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	80.284,00	59.507,00	45.700,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.208.913,00	1.118.261,00	995.634,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.815,00	26.520,00	7.218,00
TOTALE ATTIVO	1.298.012,00	1.204.288,00	1.048.552,00
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	308.694,00	188.088,00	158.552,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	72.000,00	60.000,00	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	315.449,00	272.166,00	280.930,00
D) DEBITI	545.836,00	636.118,00	564.704,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	56.033,00	47.916,00	44.366,00
TOTALE PASSIVO	1.298.012,00	1.204.288,00	1.048.552,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.442.449,00	4.297.735,00	4.025.039,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	4.139.129,00	4.148.412,00	3.921.227,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B)	303.320,00	149.323,00	103.812,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 173,00	- 13,00	1.647,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 20.111,00	- 238,00	107,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	82.430,00	59.537,00	33.388,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	200.606,00	89.535,00	72.178,00

- **UMBRIA DIGITALE S.c. a r.l.**

Via G.B. Pontani, 39 - PERUGIA

Capitale sociale € 4.000.000,00.

Umbria Digitale S.c.a r.l. è la società consortile “*in house*” a totale capitale pubblico costituita ai sensi dell’art.11 della L.R. n.9/2014. In particolare, la società eroga, secondo quanto previsto nel Piano Digitale Regionale Triennale, servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all’art.6 della L.R. n.31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria di cui all’art.10 della L.R. n.8/2011, nonché del Data Center Regionale Unitario di cui all’art.5 della L.R. n.9/2014, operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell’informazione, curando per conto e nell’interesse loro e dell’utenza le attività relative alla gestione del Servizio Informativo Regionale dell’Umbria di cui al medesimo articolo 5 ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati.

La società è partecipata al 2,23% dal Comune di Città di Castello.

Umbria Digitale S.c.a r.l. deriva dalla fusione per incorporazione di Webred S.p.A. in Centralcom S.p.A. e contestualmente scioglimento del Consorzio Sir Umbria effettuata nel 2015, tutte società precedentemente partecipate dal Comune di Città di Castello ed operanti nel campo dei servizi informatici, sistemi digitali ed infrastrutture di rete.

OGGETTO SOCIALE

(estratto dello Statuto – art.3)

1. La società non ha scopo di lucro, ma consortile e precisamente quello di istituire un’organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle altre agenzie o organismi pubblici in essa consorziati, al fine di promuovere lo sviluppo del settore ICT locale.

2. La società, in conformità a quanto disposto dai commi 2 e 4 dell’articolo 11 della l.r. n. 9/2014, eroga, secondo quanto previsto nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT), servizi d’interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all’art. 6 della l.r. n. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN - Umbria di cui all’articolo 10 della l.r. n. 8/2011, nonché del Data Center Regionale Unitario (DCRU) di cui all’articolo 5 della l.r. n. 9/2014, operando anche mediante, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell’informazione, curando per conto e nell’interesse loro e dell’utenza le attività relative alla gestione del Sistema Informativo Regionale dell’Umbria (SIRU) di cui all’articolo 5 della l.r. 9/2014 ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati. Rimane fermo, in ogni caso, il diritto dei soci di intraprendere, in proprio ovvero avvalendosi della società, iniziative e attività volte allo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi digitali ai cittadini e alle imprese del proprio territorio, in coerenza con i servizi tecnologici regionali e degli investimenti programmati.

3. Sono attività d’interesse generale, in particolare, quelle di conduzione di sistemi informativi di carattere sanitario interaziendale a valenza regionale per le funzioni di coordinamento, valutazione e controllo delle attività del Servizio sanitario regionale; di supporto della progettazione e della direzione esecutiva dei sistemi informativi dialoganti con i sistemi ministeriali e dei sistemi

informativi per la gestione di flussi d'interesse regionale; di supporto per l'integrazione dei sistemi informatici regionali con quelli aziendali.

4. La società, nel perseguimento della propria attività di interesse generale, consente agli operatori pubblici e privati l'utilizzo delle proprie infrastrutture attraverso consultazioni pubbliche e forme di partenariato pubblico-privato.

La società consortile, nel rispetto dell'autonomia funzionale ed organizzativa dei consorziati, può partecipare alla definizione e sviluppo di servizi o prodotti innovativi mediante appalti precommerciali e come facilitatore di iniziative di trasferimento tecnologico nel settore ICT.

5. Almeno l'ottanta per cento del fatturato della società è perseguito nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici Soci. E' consentita altresì la produzione non superiore al 20% del proprio fatturato a favore degli enti pubblici e/o privati non soci al fine di conseguire economie di scala o efficientare nel complesso l'attività principale della Società.

6. Umbria Digitale può svolgere la funzione di centrale di committenza ai sensi dell'art.37 e ss. Del D.Lgs. 50/2016, per appalti per appalti e concessioni di forniture e servizi, rientranti nelle finalità della società consortile.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore unico: Stefano Bigaroni

DATI SINTETICI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO			
A) CREDITI Vs. PARTECIPANTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.100.961,00	10.512.028,00	9.491.581,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.317.499,00	12.600.794,00	11.802.281,00
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	104.431,00	311.237,00	141.104,00
TOTALE ATTIVO	22.522.891,00	23.424.059,00	21.434.966,00
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	4.702.084,00	4.697.532,00	4.690.696,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.840,00	23.840,00	23.840,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.169.289,00	1.160.810,00	1.220.443,00
D) DEBITI	6.426.785,00	7.814.312,00	5.680.490,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.200.893,00	9.727.565,00	9.819.497,00
TOTALE PASSIVO	22.522.891,00	23.424.059,00	21.434.966,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	13.697.221,00	11.911.871,00	11.981.418,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	13.583.353,00	11.811.266,00	11.844.222,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B)	113.868,00	100.605,00	137.196,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 99.315,00	- 60.785,00	- 56.918,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	10.000,00	32.984,00	52.316,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	4.553,00	6.836,00	27.962,00

- **A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo, 79 - PERUGIA

Capitale sociale € 4.842.146,22.

La missione dell'A.U.R.I. è definita dalle norme nazionali e regionali. In particolare l'art. 3 bis comma 1 bis della Legge n. 148/2011 riconduce a livello di Autorità di Ambito tutte le funzioni di programmazione, regolazione e controllo dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in passato svolte dai singoli Comuni.

Nello specifico del servizio idrico integrato l'Autorità di Ambito si rapporta con le competenze della Autorità nazionale per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI).

In Umbria la scelta del legislatore regionale è stata quella di creare, con la L.r. n. 11/2013, un'unica autorità regionale per i servizi idrici e per il servizio rifiuti: l'A.U.R.I., che è divenuta pienamente operativa con l'elezione di tutti gli organi, a decorrere dal 1/4/2017. Da questa stessa data sono soppressi gli ATI per le funzioni dell'idrico e dei rifiuti.

Per queste due funzioni l'A.U.R.I. quindi rappresenta tutti i 92 Comuni della Regione Umbria.

NATURA GIURIDICA E COMPETENZE

(estratto dello Statuto – art.2)

1. L'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (A.U.R.I.) - di seguito "Autorità" - esercita le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti attribuite alle Autorità di ambito territoriale dalla normativa vigente e in particolare dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per l'ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio regionale, ai sensi della L.R. 17 maggio 2013, n. 11 (Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti Territoriali Integrati) e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L'Autorità ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile. Tutti i Comuni della regione, ai sensi della L.R. n. 11/2013, partecipano obbligatoriamente all'Autorità alla quale si applicano, ove compatibili con gli atti dell'Autorità, le disposizioni in materia di Enti Locali.

Consiglio Direttivo

COMPONENTI	CARICA
Antonino Ruggiano	Presidente
Giacomo Chiodini	Vice Presidente
Andrea Romizi	Membro di diritto
Leonardo Latini	Membro di diritto
Stefano Zuccarini	Membro eletto
Luciano Bacchetta	Membro eletto
Umberto De Augustinis	Membro eletto
Roberta Tardani	Membro eletto
Fabio di Gioia	Membro eletto

DATI SINTETICI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO		
A) CREDITI Vs. PARTECIPANTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	464.759,08	417.334,79
C) ATTIVO CIRCOLANTE	33.827.460,77	29.578.044,80
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	34.292.219,85	29.995.379,59
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	6.375.421,03	6.792.178,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI	13.824.979,84	5.260.886,78
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.091.818,98	17.942.314,81
TOTALE PASSIVO	34.292.219,85	29.995.379,59

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.703.714,50	9.168.211,13
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.327.953,80	4.174.229,03
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B)	1.375.760,70	4.993.982,10
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 47.177,11	- 52.959,94
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 4.607.976,40	-
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	74.222,65	54.131,89
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	- 3.353.615,46	4.886.890,27

3. NOTA INTEGRATIVA

3.1 METODO DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente capogruppo, ai fini della redazione del bilancio consolidato, è tenuto a seguire la procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n.11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee, destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato, rappresentando la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce secondo:

- a) Il **metodo integrale** è considerato secondo la “Teoria della proprietà” e secondo la “Teoria della Capogruppo e consiste nell'inclusione integrale, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione, dei valori delle voci di bilancio delle realtà comprese nell'area di consolidamento. Da tale aggregazione sono elise tutte le operazioni infragruppo che generano costi/ricavi e debiti/crediti fra i componenti del gruppo. Andranno inoltre eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritte nel bilancio della controllante e in contropartita la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. Nel caso in cui quest'ultima eliminazione faccia emergere una differenza tra i due valori (differenza da consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata.

Nel caso di partecipazioni non totalitarie occorrerà evidenziare nel Patrimonio netto le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, in una voce denominata rispettivamente “Fondo di dotazione e Riserve di pertinenza di terzi” e “Risultato economico di pertinenza di terzi”.

La metodologia illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

- b) Il **metodo proporzionale** costituisce la pratica consigliata per consolidare le aziende sottoposte a controllo congiunto. Tale metodo permette di evidenziare esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale. Infatti, in contropartita del valore della partecipazione iscritta nell'attivo della controllante viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, senza evidenziare la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi né la quota di risultato economico di terzi.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Come dettagliato nel precedente punto “2.3” l’Area di consolidamento del *Gruppo Comune di Città di Castello*” è composta da cinque società, delle quali tre controllate (due totalitarie e l’altra con valore superiore al 90%), e due partecipate (al 2,23% e al 4,48%):

- SO.GE.PU. S.p.A.
- FARMACIE TIFERNATI S.r.l.
- POLISPORT S.r.l.
- UMBRIA DIGITALE S.c. a.r.l.
- A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico.

Per le tre società controllate (So.Ge.Pu. S.p.A., Farmacie Tifernati S.r.l. e Polisport S.r.l.) il metodo di consolidamento è quello **integrale**, mentre per le società partecipate (Umbria Digitale S.c.a r.l. e A.U.R.I.) il metodo di consolidamento è quello **proporzionale**.

Corre l’obbligo di far presente che l’A.U.R.I. con nota del 02/08/2019, secondo una propria interpretazione della norma in materia di partecipate, ha comunicato la propria esclusione dagli obblighi di consolidamento.

Si è ritenuto comunque di confermare i contenuti della delibera di Giunta di ricognizione n.120 del 24/06/2019, sia secondo quanto riportato nel principio contabile, che in termini generali include tali organismi e anche alla luce delle interpretazioni dell’Ifel e della dottrina. Resta inteso che qualora ci fossero chiarimenti normativi nel corso dell’anno che portino ad escludere tali soggetti dal perimetro di consolidamento, verranno esclusi dal prossimo bilancio consolidato.

I dati necessari all’inserimento dell’A.U.R.I. nel bilancio consolidato sono stati ricavati dalla delibera di approvazione del rendiconto 2018 n.56 del 14/06/2019.

3.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci del Comune e delle singole aziende siano redatti sulla base di **criteri di valutazione omogenei**.

Nel principio contabile è ribadito *che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.*

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda alle descrizioni che seguono, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il Bilancio del Comune di Città di Castello è conforme allo schema predefinito di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, così come quello dell'A.U.R.I., mentre So.Ge.Pu S.p.A., Farmacie Tifernati S.r.l., Polisport S.r.l. e Umbria Digitale S.c. a r.l. hanno proceduto alla redazione di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa seguendo le disposizioni degli artt. 2423 e succ. del Codice Civile.

Nella tabella che segue vengono riportati i criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Città di Castello e dalle società coinvolte nel bilancio consolidato, ad esclusione di A.U.R.I., per ciascuna macrovoce di bilancio indicata:

MACROVOCI DI BILANCIO	CRITERI DI VALUTAZIONE				
	Comune di Città di Castello	So.Ge.Pu. S.p.A.	Farmacie Tifernati S.r.l.	Polisport S.r.l.	Umbria Digitale S.c. a.r.l.
Immobilizzazioni immateriali	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto
Immobilizzazioni materiali	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto	Costo d'acquisto
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni/crediti	Partecipazioni: Patrimonio Netto; Crediti: Valore di presumibile realizzo	Non presenti in bilancio	Non presenti in bilancio	Non presenti in bilancio	Non presenti in bilancio
Crediti	Analisi del rischio e accantonamento o secondo norma di legge.	Valore di presumibile realizzo	Valore di presumibile realizzo	Valore di presumibile realizzo	Valore di presumibile realizzo
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Non presenti in bilancio	Non presenti in bilancio	Non presenti in bilancio	Costo d'acquisto	Non presenti in bilancio
Rimanenze	Costo d'acquisto	Minore tra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzo	Costo d'acquisto	Minore tra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzo	Solo lavori in corso su ordinazione, valutati secondo la percentuale di completamento
Disponibilità liquide	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale
Trattamento di fine rapporto lavorativo	Non presente in bilancio	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale
Fondi per rischi e oneri	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio	Analisi prudenziale del rischio
Debiti	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale	Valore Nominale
Ratei e Risconti	Relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	Relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale

Ulteriori specifiche a commento del mantenimento dei criteri difformi di valutazione:

Immobilizzazioni finanziarie: Sono presenti solamente nel bilancio del Comune di Città di Castello e sono rappresentative del valore delle partecipazioni appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune.

Crediti: Il criterio di valutazione dei crediti del Comune di Città di Castello è dato dal valore nominale al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità secondo gli importi previsti per legge.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Sono presenti solamente nel bilancio di Polisport S.r.l. e sono la partecipazione pari al 2,22% del capitale sociale della società Sciovie Monte Nerone S.r.l, per un valore in bilancio pari ad € 8.277,00.

Rimanenze: I valori nei bilanci del Comune, di So.Ge.Pu. S.p.a. e di Polisport S.r.l. sono esigui (€ 2.622,00 Polisport S.r.l.; € 23.131,00 So.Ge.Pu. S.p.A.; € 11.771,92 Comune), mentre per ciò che riguarda le Farmacie Tifernati, il valore di € 212.047,00 non differisce in misura apprezzabile dai valori correnti del magazzino alla chiusura dell'esercizio. Nel bilancio di Umbria Digitale S.c. a.r.l. non sono rilevate rimanenza ma solamente lavori in corso su ordinazione.

Ammortamenti: sono riportate di seguito le percentuali di ammortamento delle voci presenti nei bilanci del Comune, di So.Ge.Pu. S.p.A., di Polisport S.r.l. e di Umbria Digitale S.c.a r.l. mentre non sono riportate quelle delle Farmacie Tifernati S.r.l., vista l'esiguità (€ 80.284,00) delle relative immobilizzazioni presenti nel bilancio.

COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO				
Categorie	Comune di Città di Castello	So.Ge.Pu. S.p.A.	Polisport S.r.l.	Umbria Digitale S.c. a r.l.
Immateriali	20%	20%	20%	20%
Fabbricati	2%	3%	3%	3%
Impianti e macchinari	5%	10%	7,5%	5% - 15%
Attrezzatura varia	5%	15%	7,5%	-
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	20%	10%	20%
Mobili e arredi	10%	12%	6%	12%
Autoveicoli	20%	20%	12,5%	-

Gli ammortamenti sono stati calcolati per il Comune di Città di Castello secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale mentre per le tre società in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica utile dei beni, come previsto dall'art.2426 del codice civile, come da bilanci delle medesime.

I cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Crediti presenti nei residui più vecchi di 5 anni

Componente del gruppo	Valore complessivo
Comune di Città di Castello	3.853.755,43
Totale consolidato	3.853.755,43

Le voci più considerevoli sono rappresentate da trasferimenti regionali e statali destinati ad investimenti in via di realizzazione per € 2.240.172,58 e da tributi vari per € 1.375.799,48.

Debiti di durata superiore a 5 anni

Componente del gruppo	Valore complessivo
Comune di Città di Castello	23.242.075,69
Totale consolidato	23.242.075,69

Sono composti da mutui verso la Cassa DD.PP per € 22.508.667,55, da un finanziamento per mutui con residuo verso Unicredit per € 167.071,39 e da un finanziamento per investimenti come da convenzione servizio Luce Enel Sole per € 566.336,75.

Ratei e Risconti

Attivi

Componente del gruppo	Valore complessivo
Comune di Città di Castello	148.745,87
SO.GE.PU. S.p.A.	1.161.029,00
Farmacie Tifernati S.r.l.	8.815,00
Polisport S.r.l.	64.031,00
Umbria Digitale S.c. a.r.l. (2,23%)	2.328,81
Totale Consolidato	1.384.949,68

L'importo più importante è riferito al bilancio di So.Ge.Pu. S.p.A., dove gli importi più rilevanti sono relativi a risconti riferiti a:

- anticipazione del canone erogato al Comune di Città di Castello nell'anno 2009 da So.Ge.Pu. S.p.a. relativa al secondo motore dell'impianto biogas per la produzione di energia elettrica realizzato presso la discarica di Belladanza a fine 2012 per € 191.260,00;
- assicurazioni per € 113.335,00;
- utenze per € 1.736,00;
- manutenzioni straordinarie per € 40.764,00;
- canoni leasing per € 165.901,00;
- consulenze per la procedura di gara dell'Auri in corso, consulenze legali e amministrative, perizie, servizi tecnici legati a progetti che avranno avvio nel corso di esercizi futuri per complessivi € 648.043,00.

Per quanto riguarda i risconti presenti nel bilancio del Comune di Città di Castello, sono relativi a premi assicurativi.

Passivi

Componente del gruppo	Valore complessivo
Comune di Città di Castello	49.443.230,48
SO.GE.PU. S.p.A.	199.608,00
Farmacie Tifernati S.r.l.	56.033,00
Polisport S.r.l.	47.988,00
Umbria Digitale S.c. a.r.l. (2,23%)	227.479,91
A.U.R.I. (4,48%)	631.313,50
Totale Consolidato	50.605.652,89

L'importo più importante è riferito al bilancio del Comune di Città di Castello, dove nella voce ratei è ricompreso l'importo del salario accessorio e premiante 2018, imputato dal Comune di Città di Castello nel 2019 in contabilità finanziaria e non liquidato entro il 31/12/2018 per € 418.615,00, e l'importo di € 527.335,00 per cessione cespiti che si perfezioneranno negli esercizi successivi, mentre i risconti sono rappresentati dalle quote dei contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche per € 48.470.949,33 e da altri soggetti per € 26.331,15.

I risconti di So.Ge.Pu. S.p.a. quasi per la loro totalità sono relativi a disponibilità volumi discarica 2018 e ante.

I ratei di Farmacie Tifernati S.r.l. sono riferiti prevalentemente ai costi del personale dipendente ed in misura minoritaria al costo per pubblicità che ammonta ad € 2.747,00, mentre i risconti pari ad € 1.074,00 sono relativi a canoni di noleggio.

I ratei di Polisport S.r.l. sono riferiti prevalentemente ai costi del personale dipendente.

I risconti di Umbria Digitale S.c. a.r.l. per la maggior parte rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri.

I risconti di A.U.R.I. sono rappresentati da contributi per investimenti che si perfezioneranno in esercizi successivi.

Interessi e altri Oneri finanziari

Componente del gruppo	Valore complessivo
Comune di Città di Castello	894.646,70
SO.GE.PU. S.p.A.	274.347,00
Farmacie Tifernati S.r.l.	241,00
Polisport S.r.l.	25.356,00
Umbria Digitale S.c.a r.l. (2,23%)	2.242,00
A.U.R.I. (4,48%)	2.113,54
Totale Consolidato	1.198.946,24

Nel bilancio del Comune gli € 894.646,70 rappresentano per la quasi totalità gli Interessi passivi relativi a mutui non ancora rimborsati per intero.

Nel bilancio delle altre realtà consolidate trattasi prevalentemente di interessi bancari su mutui o eventuale scoperto di c/c.

Proventi e Oneri Straordinari

Il risultato della gestione straordinaria è determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica, o perché di competenza di esercizi precedenti al 2018.

Proventi

Componente del gruppo	Valore complessivo
Comune di Città di Castello	1.823.522,81
SO.GE.PU. S.p.A.	39.393,00
Farmacie Tifernati S.r.l.	8.328,00
Polisport S.r.l.	15.416,00
A.U.R.I. (4,48%)	8.374,07
Totale Consolidato	1.895.033,88

I proventi sono riconducibili per la quasi totalità a partite iscritte nel bilancio del Comune di Città di Castello e sono rappresentate da:

accertamenti per permessi da costruire destinati a copertura di spese correnti pari ad € 233.714,89. Proventi per trasferimenti in c/capitale pari ad € 30.270,03. Credito Irap per € 24.664,34. Plusvalenze patrimoniali per alienazione mezzi, diritti reali e Altri beni immateriali per € 83.215,85. Completano i proventi straordinari € 220.564,77 di minori residui passivi, € 728.091,25 di interventi sul gasdotto comunale, € 332.964,65 di incrementi valorizzazioni valori catastali cespiti, € 268,40 per crediti stralciati mantenuti nello Stato Patrimoniale, € 6.444,59 per rettifiche fondo crediti dubbia esigibilità, € 40.000,00 per rettifiche fondo rischi e oneri ed € 123.324,04 per crediti, in particolare da riscossione Addizionale comunale Irpef.

Oneri

Componente del gruppo	Valore complessivo
Comune di Città di Castello	595.936,94
SO.GE.PU. S.p.A.	111.488,00
Farmacie Tifernati S.r.l.	28.439,00
Polisport S.r.l.	60.251,00
A.U.R.I. (4,48%)	214.811,41
Totale Consolidato	1.010.926,35

Anche gli oneri per la maggior parte sono rappresentati da partite iscritte nel bilancio del Comune di Città di Castello e sono rappresentate da:

rimborsi di imposte e tasse ai contribuenti per € 4.537,45, residuo passivo finanziamento Enel Sole per € 77.227,72, per € 821.815,13 da rettifiche allo stato patrimoniale e in detrazione € – 366.104,06 dallo storno del fondo crediti dubbia esigibilità per insussistenze su crediti già svalutati. Completano gli oneri straordinari € 58.460,70 per rimborsi Oneri concessori.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Le informazioni relative all'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo Comune di Città di Castello per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono inserite, come previsto dalla normativa di riferimento, nel sito Istituzionale del Comune di Città di Castello.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni di sintesi sulle società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato:

SO.GE.PU. S.p.A.

- Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio:
96,97% (91,06% Comune di Città di Castello + 5,91% So.Ge.Pu. S.p.A.)
- Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate:
35,74% (calcolato come il rapporto tra i Ricavi riconducibili al Comune sul Valore della Produzione di So.Ge.Pu.).
- Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale:
€ 5.733.355,00.

FARMACIE TIFERNATI S.R.L.

- Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio:
100,00% (capitale sociale interamente detenuto dal Comune di Città di Castello)
- Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate:
0,08% (calcolato come il rapporto tra i Ricavi riconducibili al Comune sul Valore della Produzione di Farmacie Tifernati).
- Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale:
€ 769.576,00

POLISPORT S.r.l.

- Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio:
100,00% (capitale sociale interamente detenuto dal Comune di Città di Castello)
- Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate:
46,94% (calcolato come il rapporto tra i Ricavi riconducibili al Comune sul Valore della Produzione di Polisport).
- Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale:
€ 744.508,00.

UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l.

- Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio:
2,23%
- Incidenza dei ricavi imputabili alla partecipante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate:
0,12% (calcolato come il rapporto tra i Ricavi riconducibili al Comune sul Valore della Produzione di Umbria Digitale).
- Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale:
€ 5.727.552,00.

A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

- Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio:
4,48%
- Incidenza dei ricavi imputabili alla partecipante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate:
1,06% (calcolato come il rapporto tra i Ricavi riconducibili al Comune sul Valore della Produzione di A.U.R.I.).
- Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale:
€ 1.018.472,60.

3.3 ELISIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

La fase successiva alla definizione dell'area di consolidamento e alla scelta del metodo di consolidamento consiste nell'eliminazione di tutte le componenti finanziarie ed economiche relative ad operazioni infragruppo.

Tale fase permette di evitare la ridondanza e sovrapposizione delle informazioni contenute nel Bilancio Consolidato ed ottenere così la rappresentazione dell'entità unitaria del Gruppo nei rapporti con i soggetti terzi.

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.*

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione degli eventuali disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Le elisioni da effettuare possono essere di tre tipologie:

1. **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato.** Tali operazioni sono chiamate operazioni reciproche in quanto trovano partite corrispondenti di uguale importo, ma di segno opposto, nei bilanci delle entità da consolidare del gruppo. Rientrano in questa categoria i crediti e debiti infragruppo e i proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo. Anche se l'elisione non comporta effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato, il loro mantenimento in bilancio comporterebbe una visione distorta della posta che generano;
2. **Elisioni che influenzano il risultato consolidato.** Sulla base del principio di prudenza gli utili che derivano da queste operazioni devono essere neutralizzati, e per questo le rettifiche avvengono in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. Rientrano in questa tipologia il pagamento di dividendi e le plusvalenze;
3. **Elisione delle partecipazioni.** È necessario eliminare il valore della partecipazione iscritta nell'attivo della controllante con la corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata, al fine di determinare in maniera corretta il valore del Patrimonio netto di gruppo.

Di seguito le operazioni di consolidamento avvenute con le società.

OPERAZIONI COMUNE / SO.GE.PU. S.p.A.

Tipologia 1:

Con riferimento ai rapporti reciproci di Costi/Ricavi tra Comune di Città di Castello e So.Ge.Pu. S.p.A., la situazione, che è stata ricostruita attraverso un confronto con la società, è la seguente:

COSTI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / RICAVI SO.GE.PU. S.P.A.	
Descrizione	Importo
Gestione rifiuti e igiene urbana	6.448.838,75
Recupero costi AIA	55.000,00
Gestione Ufficio Tributi	247.707,98
Piano caratterizzazione	8.196,72
Teatro comunale	28.949,63
Bonifica discariche abusive	3.040,39
TOTALE	6.791.733,47

RICAVI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / COSTI SO.GE.PU. S.P.A.	
Descrizione	Importo
Servizio affissioni postazioni speciali	525,00
Canone Teatro Comunale	5.350,00
Imposta "IMU"	38.955,00
Tassa rifiuti "TARI"	19.284,00
Affitto secondo motore Biogas	97.500,00
Indennità di disagio ambientale	608.941,57
TOTALE	770.555,57

Con riferimento ai **rapporti reciproci di Credito/Debito** tra Comune di Città di Castello e So.Ge.Pu. S.p.A., già certificati in sede di approvazione del Rendiconto 2018 con Nota informativa del 03/04/2019 asseverata dall'Organo di revisione, dalla quale era emerso un disallineamento ad oggi già riconciliato, la situazione è la seguente:

DEBITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ CREDITI SO.GE.PU. S.P.A.	
TOTALE	789.643,90
CREDITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ DEBITI SO.GE.PU. S.P.A.	
TOTALE	900.489,92

Sulla base di quanto sopra, il Comune di Città di Castello ha provveduto ad eliminare le corrispondenti operazioni contabili che non hanno influenza sul risultato consolidato.

Tipologia 2:

Nel corso dell'annualità 2018 So.Ge.Pu. S.p.A. ha deliberato la distribuzione dei dividendi dell'esercizio 2017, che per il Comune di Città di Castello è pari ad € 159.187,60.

Il pagamento dei dividendi è avvenuto oltre la chiusura dell'esercizio 2018, pertanto si è provveduto a stornare nel bilancio consolidato dell'Ente il provento da partecipazione in contropartita a crediti per dividendi.

Tale operazione comporta una modifica del valore del risultato consolidato, per effetto dell'eliminazione del Provento da partecipazione di € 159.187,60.

Tipologia 3:

Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Città di Castello e la corrispondente frazione di patrimonio netto della So.Ge.Pu. S.p.A.

Preliminarmente si è provveduto alla suddivisione del patrimonio netto di So.Ge.Pu. S.p.A. distinguendo la quota di proprietà comunale e la quota di competenza di terzi.

La struttura della compagine societaria di So.Ge.Pu. S.p.A. al 31/12/2018 è la seguente:

AZIONISTA	N° AZIONI	%
Comune di Città di Castello	1.591.876	91,057%
Comune di San Giustino	46.536	2,662%
Comune di Citerna	1.616	0,092%
Comune di Gubbio	1.616	0,092%
Comune di Montone	1.616	0,092%
Comune di Pietralunga	969	0,055%
Comune di MSM Tiberina	648	0,037%
Azioni Proprie	103.348	5,912%
Totale	1.748.225	

L'effetto di tale operazione determina una composizione del Patrimonio netto di So.Ge.Pu S.p.A., al netto del risultato economico dell'esercizio di € 180.869,00, così rideterminata:

Capitale Sociale	1.748.225,00
Riserve da utili	312,00
Riserve da capitale	857.845,00
TOTALE Patrimonio Netto rettificato	2.606.382,00
Di cui:	
Valore Partecipazione Comune di Città di Castello 2018 (91,06%)	2.373.371,45
Valore Partecipazione So.Ge.Pu S.p.a. 2018 (5,91%)	154.037,18
Valore Partecipazione di terzi (3,03%)	78.973,37

In sede di consolidamento sarà quindi necessario eliminare il valore della partecipazione iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale del Comune di Città di Castello, pari a € 2.363.964,80, con la corrispondente quota di Patrimonio Netto di So.Ge.Pu. S.p.A., che confluisce nel *Fondo di dotazione* per € 1.695.253,78, nella *Riserva da utili* per € 302,55 e nella *Riserva da capitale* per € 831.852,30.

Tali valori sono determinati applicando la percentuale di partecipazione del gruppo Comune più So.Ge.Pu. S.p.A. pari al 96,97%, secondo le regole del bilancio consolidato.

Questa operazione genera una differenza di consolidamento di € 163.443,83, come meglio rappresentato alla fine del presente paragrafo.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Città di Castello non è totalitaria, nel bilancio consolidato andrà evidenziata la **quota di pertinenza di terzi** pari al **3,03%** del Patrimonio netto di So.Ge.Pu. S.p.A.:

Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	78.973,37
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.480,33

Dall'analisi dei rapporti tra So.Ge.Pu. S.p.A. e Comune di Città di Castello non sono emerse altre operazioni da eliminare che hanno impatto sul consolidato.

OPERAZIONI COMUNE / FARMACIE TIFERNATI S.r.l.

Tipologia 1:

Con riferimento ai rapporti reciproci di Costi/Ricavi tra Comune di Città di Castello e Farmacie Tifernati S.r.L., la situazione, che è stata ricostruita attraverso un confronto con la società, è la seguente:

COSTI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / RICAVI FARMACIE TIFERNATI s.r.l.	
Descrizione	Importo
Acquisto medicinali e prodotti farmaceutici	3.424,00
TOTALE	3.424,00

RICAVI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / COSTI FARMACIE TIFERNATI s.r.l.	
Descrizione	Importo
Canone di concessione servizio farmaceutico	346.330,00
TOTALE	346.330,00

Con riferimento ai **rapporti reciproci di Credito/Debito** tra Comune di Città di Castello e Farmacie Tifernati S.r.l., già certificati in sede di approvazione del Rendiconto 2018 con Nota informativa del 03/04/2019 asseverata dall'Organo di revisione, la situazione è la seguente:

DEBITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ CREDITI FARMACIE TIFERNATI s.r.l.	
TOTALE	1.208,58

CREDITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ DEBITI FARMACIE TIFERNATI s.r.l.	
TOTALE	90.242,61

Sulla base di quanto sopra, il Comune di Città di Castello ha provveduto ad eliminare le corrispondenti operazioni contabili che non hanno influenza sul risultato consolidato.

Tipologia 2:

Nel corso dell'annualità 2018 Farmacie Tifernati S.r.l. ha distribuito i dividendi dell'esercizio 2017 pari ad € 80.000,00, pertanto si è provveduto ad eliminare il Provento da partecipazioni presente nel bilancio dell'Ente e a reintegrare la riserva da utili nel bilancio della società.

Tale operazione comporta una modifica del valore del risultato consolidato, per effetto dell'eliminazione del Provento da partecipazione di € 80.000,00.

Tipologia 3:

Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Città di Castello e la corrispondente quota di patrimonio netto della società Farmacie Tifernati S.r.l..

La percentuale di partecipazione del Comune di Città di Castello è pari al **100%** e il valore della partecipazione iscritto nell'Attivo di Stato Patrimoniale, valutata secondo il criterio del Patrimonio Netto, è pari a € **108.088,00** come da valore attribuito in sede di approvazione del Rendiconto 2018.

In sede di consolidamento sarà quindi necessario eliminare il valore della partecipazione iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale del Comune di Città di Castello, pari a € 108.088,00 con la corrispondente quota di Patrimonio netto di Farmacie Tifernati S.r.l., relativa al *Fondo di dotazione* per € 10.000,00, alla *Riserva da utili* (dopo ricostituzione per eliminazione dividendo) per € 176.088,00 e alla *Riserva da capitale* per € 2.000,00.

Questa operazione genera una differenza di consolidamento di € 80.000,00, come meglio rappresentato alla fine del presente paragrafo.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Città di Castello sulla società Farmacie Tifernati S.r.l. è totalitaria, nel bilancio consolidato non andrà evidenziata alcuna quota di pertinenza di terzi.

Dall'analisi dei rapporti tra Farmacie Tifernati S.r.l. e Comune di Città di Castello non sono emerse altre operazioni da eliminare che hanno impatto sul consolidato.

OPERAZIONI COMUNE / POLISPORT S.r.l.

Tipologia 1:

Con riferimento ai rapporti reciproci di Costi/Ricavi tra Comune di Città di Castello e Polisport S.r.l., la situazione, che è stata ricostruita attraverso un confronto con la società, è la seguente:

COSTI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / RICAVI POLISPORT s.r.l.	
Descrizione	Importo
Integrazioni tariffarie	337.000,00
Corrispettivi	434.308,75
Rimborsi manutenzioni straordinarie	59.000,00
TOTALE	830.308,75

RICAVI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / COSTI POLISPORT s.r.l.	
Descrizione	Importo
Forniture idriche	48.880,33
Tassa rifiuti "TARI"	5.539,00
TOTALE	54.419,33

Con riferimento ai **rapporti reciproci di Credito/Debito** tra Comune di Città di Castello e Polisport S.r.l., già certificati in sede di approvazione del Rendiconto 2018 con Nota informativa del 03/04/2019 asseverata dall'Organo di revisione ed ai quali è stato aggiunto il debito relativo alla tassa rifiuti "TARI" di € 26.094,93 emerso nel confronto infragruppo effettuato ai fini della stesura del bilancio consolidato, la situazione è la seguente:

DEBITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ CREDITI POLISPORT s.r.l.	
TOTALE	199.569,78

CREDITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ DEBITI POLISPORT s.r.l.	
TOTALE	273.733,55

Sulla base di quanto sopra, il Comune di Città di Castello ha provveduto ad eliminare le corrispondenti operazioni contabili che non hanno influenza sul risultato consolidato.

Tipologia 2:

Non sono presenti operazioni di elisione che influenzano il risultato consolidato.

Tipologia 3:

Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento integrale, è stato eliminato l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Città di Castello e la corrispondente quota di patrimonio netto della società Polisport S.r.l..

La percentuale di partecipazione del Comune di Città di Castello è pari al **100%** e il valore della partecipazione iscritto nell'Attivo di Stato Patrimoniale, valutata secondo il criterio del Patrimonio Netto, è pari a **€ 52.218,00** come da valore attribuito in sede di approvazione del Rendiconto 2018.

In sede di consolidamento sarà quindi necessario eliminare il valore della partecipazione iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale del Comune di Città di Castello, pari a € 52.218,00 con la corrispondente quota di Patrimonio netto di Polisport S.r.l., relativa al *Fondo di dotazione* per € 10.000,00 e alla *Riserva da utili* per € 42.219,00.

Questa operazione genera una differenza di consolidamento di € 1,00, come meglio rappresentato alla fine del presente paragrafo.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione del Comune di Città di Castello sulla società Polisport S.r.l. è totalitaria, nel bilancio consolidato non andrà evidenziata alcuna quota di pertinenza di terzi.

Dall'analisi dei rapporti tra Polisport S.r.l. e Comune di Città di Castello non sono emerse altre operazioni da eliminare che hanno impatto sul consolidato.

OPERAZIONI COMUNE / UMBRIA DIGITALE S.c.a r.l.

Tipologia 1:

Con riferimento ai rapporti reciproci di Costi/Ricavi tra Comune di Città di Castello e Umbria Digitale S.c.a r.l., la situazione, che è stata ricostruita attraverso un confronto con la società, è la seguente:

COSTI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / RICAVI UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l.	
Descrizione	Importo
Servizio Pec	60,02
Contributo ordinario	3.603,99
Servizio assistenza e manutenzione Suape	1.750,00
Servizio E-procurement	11.280,00
TOTALE	16.694,01

RICAVI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / COSTI UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l.	
Descrizione	Importo
Non presenti	-
TOTALE	

Con riferimento ai **rapporti reciproci di Credito/Debito** tra Comune di Città di Castello e Umbria Digitale S.c.a r.l., già certificati in sede di approvazione del Rendiconto 2018 con Nota informativa del 03/04/2019 asseverata dall'Organo di revisione, dalla quale era emerso un disallineamento di € 4.181,76 irrilevante se misurato rispetto all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali di cui fa parte, e per il quale è in corso la riconciliazione, la situazione è la seguente:

DEBITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ CREDITI UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l.	
TOTALE	11.280,00

CREDITI COMUNE CITTA' DI CASTELLO/ DEBITI UMBRIA DIGITALE s.c.a r.l.	
TOTALE	0,00

Sulla base di quanto sopra, proporzionalmente alla percentuale di partecipazione del 2,23%, il Comune di Città di Castello ha provveduto ad eliminare le corrispondenti operazioni contabili che non hanno influenza sul risultato consolidato.

Tipologia 2:

Non sono presenti operazioni di elisione che influenzano il risultato consolidato.

Tipologia 3:

Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento proporzionale, è stato eliminata la partecipazione in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto e non vengono rappresentate le quote di patrimonio di pertinenza di terzi.

La percentuale di partecipazione del Comune di Città di Castello è pari al 2,23% e il valore della partecipazione iscritto nell'Attivo di Stato Patrimoniale, valutata secondo il criterio del Patrimonio Netto, è pari a € **104.754,96** come da valore attribuito in sede di approvazione del Rendiconto 2018.

In sede di consolidamento sarà quindi necessario eliminare il valore della partecipazione iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale del Comune di Città di Castello, pari a € 104.754,96 con la corrispondente quota di Patrimonio netto di Umbria Digitale S.c.a r.l., relativa al *Fondo di dotazione* per € 89.200,00 e alla *Riserva da capitale* per € 15.554,96.

Tenuto conto del fatto che secondo il metodo proporzionale non sono rappresentate le quote di patrimonio di pertinenza di terzi, nel bilancio consolidato non andrà evidenziata alcuna quota di pertinenza di terzi.

Dall'analisi dei rapporti tra Umbria Digitale S.c.a r.l. e Comune di Città di Castello non sono emerse altre operazioni da eliminare che hanno impatto sul consolidato.

OPERAZIONI COMUNE / A.U.R.I.

Tipologia 1:

Con riferimento ai rapporti reciproci di Costi/Ricavi tra Comune di Città di Castello e A.U.R.I., la situazione, ricostruita attraverso i dati contabili dell'Ente, è la seguente:

COSTI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / RICA VI A.U.R.I.	
Descrizione	Importo
Contributo annuale	39.412,52
TOTALE	39.412,52

RICA VI COMUNE CITTA' DI CASTELLO / COSTI A.U.R.I.	
Descrizione	Importo
Rimborso personale comandato	3.817,31
TOTALE	3.817,31

Non si segnalano **rapporti reciproci di Credito/Debito** tra Comune di Città di Castello e A.U.R.I.

Sulla base di quanto sopra, proporzionalmente alla percentuale di partecipazione del 4,48%, il Comune di Città di Castello ha provveduto ad eliminare le corrispondenti operazioni contabili che non hanno influenza sul risultato consolidato.

Tipologia 2:

Non sono presenti operazioni di elisione che influenzano il risultato consolidato.

Tipologia 3:

Sulla base di quanto previsto dal metodo di consolidamento proporzionale, è stato eliminata la partecipazione in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto e non vengono rappresentate le quote di patrimonio di pertinenza di terzi.

La percentuale di partecipazione del Comune di Città di Castello, ai soli fini del bilancio consolidato, è pari al 4,48%, e non trova corrispondenza nell'Attivo di Stato Patrimoniale, in quanto l'A.U.R.I. non viene inserita tra le partecipazioni presenti nelle immobilizzazioni Finanziarie in sede di approvazione del Rendiconto 2018.

In sede di consolidamento sarà quindi necessario eliminare la quota del 4,48% di Patrimonio netto di Umbria Digitale S.c.a r.l., relativa al *Fondo di dotazione* per € 216.928,15 e alla *Riserva da capitale* per € 218.932,68 che trovano come contropartita nel bilancio consolidato le *Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione* per l'intero importo di € 435.860,83.

Tenuto conto del fatto che secondo il metodo proporzionale non sono rappresentate le quote di patrimonio di pertinenza di terzi, nel bilancio consolidato non andrà evidenziata alcuna quota di pertinenza di terzi.

Dall'analisi dei rapporti tra A.U.R.I. e Comune di Città di Castello non sono emerse altre operazioni da eliminare che hanno impatto sul consolidato.

OPERAZIONI SO.GE.PU. S.p.A. / POLISPORT S.r.l.

Tipologia 1:

Con riferimento ai rapporti reciproci di Costi/Ricavi tra So.Ge.Pu. S.p.a. e Polisport S.r.l., la situazione, che è stata ricostruita attraverso un confronto con la società, è la seguente:

COSTI SO.GE.PU. S.P.A. / RICAVI POLISPORT S.R.L.	
Descrizione	Importo
Manutenzione Belverde	25.000,00
Distacco personale	181.971,11
Contributi vari	4.000,00
TOTALE	210.971,11

RICAVI SO.GE.PU. S.P.A. / COSTI POLISPORT S.R.L.	
Descrizione	Importo
Affitti estivi	6.500,00
TOTALE	6.500,00

Con riferimento ai **rapporti reciproci di Credito/Debito** tra So.Ge.Pu. S.p.A. e Polisport S.r.l. la situazione è la seguente:

DEBITI SO.GE.PU. S.P.A. / CREDITI POLISPORT S.R.L.	
TOTALE	21.971,11

CREDITI SO.GE.PU. S.P.A. / DEBITI POLISPORT S.R.L.	
TOTALE	31.126,38

Sulla base di quanto sopra, il Comune di Città di Castello ha provveduto ad eliminare le corrispondenti operazioni contabili che non hanno influenza sul risultato consolidato.

Tipologia 2:

Non sono presenti operazioni di elisione che influenzano il risultato consolidato.

Dall'analisi dei rapporti tra So.Ge.Pu. S.p.A. e Polisport S.r.l. non sono emerse altre operazioni da eliminare che hanno impatto sul consolidato.

Dettaglio differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile O.I.C. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. *“In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle controllate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate nei valori esistenti alla data del consolidamento. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.*

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo alla data di consolidamento e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata parimenti alla data di consolidamento.”

In relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Città di Castello, per l'esercizio 2018, il Comune ha posto a confronto il valore con cui ha iscritto nel proprio stato patrimoniale 2018 la partecipazione nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il valore del patrimonio netto corrente di queste ultime, ricalcolato secondo le regole di consolidamento. Tale differenza è risultata negativa, generando una differenza negativa di consolidamento.

Si è in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione di consolidamento.

Tale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”.

Non sono infatti rilevati elementi che consentano l'imputazione di tali differenze a maggiori valori delle attività o a minori valori delle passività.

La differenza di consolidamento, determinata come segue, è stata imputata alla voce “riserve da consolidamento” incluse, nello schema di stato patrimoniale consolidato previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011, nella voce “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti”:

Valore delle partecipazioni iscritto nello stato patrimoniale del Comune	2.524.270,80 -
Quota del patrimonio netto SO.GE.PU. S.P.A.	2.527.408,63
Quota del patrimonio netto FARMACIE TIFERNATI S.R.L.	188.088,00
Quota del patrimonio netto POLISPORT S.R.L.	52.219,00
Differenza di consolidamento (Riserva di consolidamento)	243.444,83

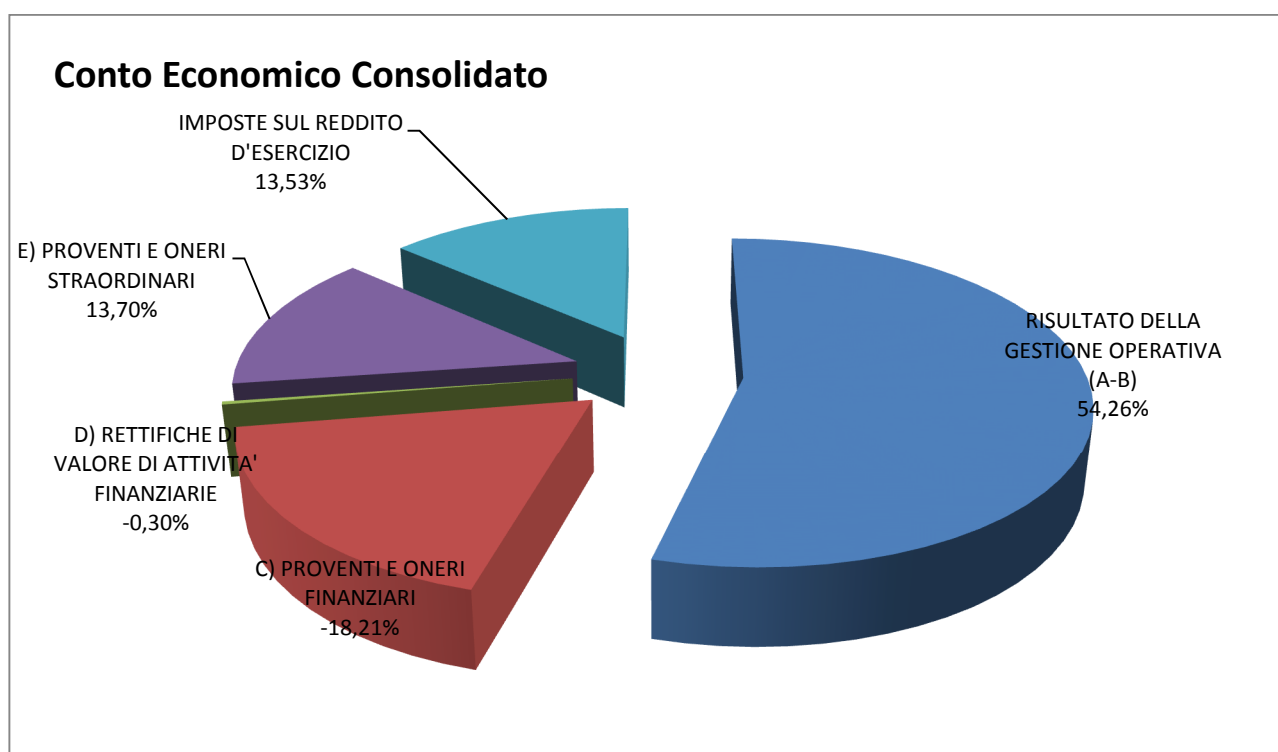
3.4 ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio consolidato, costituito da Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Il Bilancio consolidato presenta un risultato economico positivo con un **Utile consolidato** pari a € 2.317.836,01 di cui € 5.480,33 di pertinenza di terzi.

La composizione del **Conto economico consolidato** è la seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2018	2017	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione	57.924.005,82	50.925.730,44	6.998.275,38
B) Componenti negativi della gestione	54.422.708,44	49.911.766,57	4.510.941,87
differenza (A-B)	3.501.297,38	1.013.963,87	2.487.333,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	23.853,45	1.462,62	22.390,83
Oneri finanziari	1.198.946,24	1.193.883,00	5.063,24
totale (C)	-1.175.092,79	-1.192.420,38	17.327,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	55.185,33	0,00	55.185,33
Svalutazioni	74.339,17	43.589,00	30.750,17
totale (D)	-19.153,84	-43.589,00	24.435,16
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	1.895.033,88	2.775.905,16	-880.871,28
Oneri straordinari	1.010.926,35	1.509.244,12	-498.317,77
Totale (E)	884.107,53	1.266.661,04	-382.553,51
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	3.191.158,28	1.044.615,53	2.146.542,75
Imposte	873.322,27	853.535,77	19.786,50
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.317.836,01	191.079,76	2.126.756,25



Il grafico mette in evidenza il contributo di ogni gestione alla formazione dell'utile di esercizio consolidato, essendo quest'ultimo la risultante della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

Il primo risultato intermedio esposto in Conto economico è il **Risultato della gestione caratteristica**, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione (A-B). Esso misura l'economicità di quella parte della gestione svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

La differenza positiva che emerge tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2017 nel Risultato della gestione caratteristica è riconducibile per la maggior parte a maggiori ricavi e proventi rilevati nei bilanci del Comune di Città di Castello e di So.Ge.Pu. S.p.a..

Oltre alla gestione caratteristica, particolare rilevanza assume la **“gestione finanziaria”**, che trova allocazione in Conto economico in corrispondenza della classe C) *Proventi e Oneri finanziari* e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato di gestione. A tal proposito è possibile evidenziare che il totale della classe C) nel consolidato è pari a € - 1.175.092,79; tale valore è generalmente negativo in quanto ricomprende gli interessi passivi sui mutui contratti.

E', inoltre, opportuno considerare anche l'incidenza delle **rettifiche di valore di attività finanziarie** e l'incidenza della **“gestione straordinaria”**. In particolare la prima voce ricomprende tutte le svalutazioni e le rivalutazioni derivanti da variazioni dei valori di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni. La gestione straordinaria è costituita da ricavi e costi collegati ad azioni che il gruppo non svolge con continuità e che hanno, comunque, carattere straordinario.

L'incidenza del Comune di Città di Castello sul risultato della gestione economica complessiva è notevole.

Lo **Stato Patrimoniale consolidato** presenta la seguente composizione dell'Attivo e del Passivo:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2018	2017	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	5.128.984,17	11.478.557,87	-6.349.573,70
Immobilizzazioni materiali	133.493.398,78	119.493.819,98	13.999.578,80
Immobilizzazioni finanziarie	2.553.959,89	2.157.867,07	396.092,82
totale (B)	141.176.342,84	133.130.244,92	8.046.097,92
C ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze	291.443,94	328.821,97	-37.378,03
Crediti	28.532.895,46	26.136.259,45	2.396.636,01
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	8.277,00	8.277,00	0,00
Disponibilità liquide	5.233.211,04	6.415.028,70	-1.181.817,66
totale (C)	34.065.827,44	32.888.387,12	1.177.440,32
D RATEI E RISCONTI			
Totale (D)	1.384.949,68	1.037.119,66	347.830,02
TOTALE DELL'ATTIVO	176.627.119,96	167.055.751,70	9.571.368,26

Di seguito si riporta il contenuto del dettaglio delle note n. 1, 2, 3 in calce allo schema di Stato Patrimoniale Attivo rispettivamente per le voci “Immobilizzazioni finanziarie”, “Crediti” e “Immobilizzazioni materiali”, e della nota n. 4 in calce allo schema di Stato Patrimoniale Passivo per le voci “Debiti”.

Nota 1) Beni indisponibili presenti tra le immobilizzazioni materiali

2 Altre immobilizzazioni materiali (Terreni) € 15.528.039,24 su bilancio del Comune

2 Altre immobilizzazioni materiali (Fabbricati) € 20.396.983,43 su bilancio del Comune

Nota 2) Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo

Non sono presenti.

Nota 3) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

1 Crediti di natura tributaria (“b” altri crediti da tributi) per € 259.199,26 per rateizzazioni a favore di contribuenti su bilancio del Comune, relativi a informazioni pervenute dopo la chiusura del rendiconto 2018 e che saranno riprese in contabilità per l’elaborazione del rendiconto 2019;

3 Verso clienti ed utenti per € 42.160,00 per rateizzazioni a favore dei clienti su bilancio Polisport S.r.l.;

4 Altri crediti (“c” altri) per € 53.619,00 per depositi cauzionali di € 9.173 su bilancio Polisport S.r.l. ed € 44.446 su bilancio So.Ge.Pu. S.p.a.;

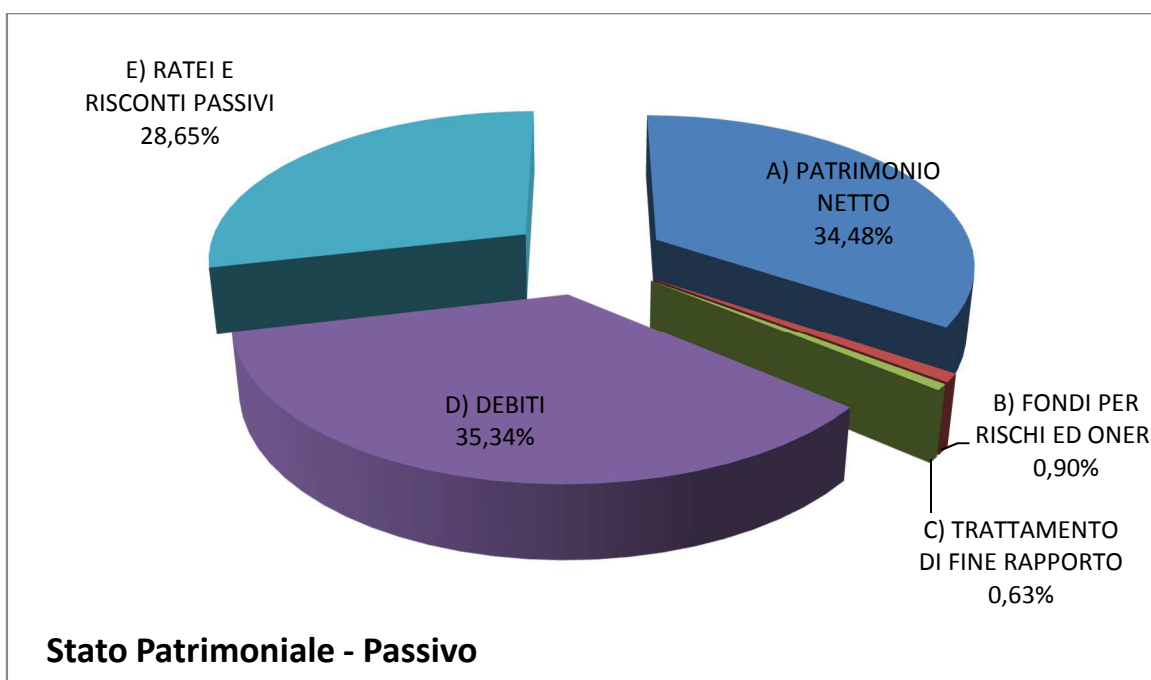
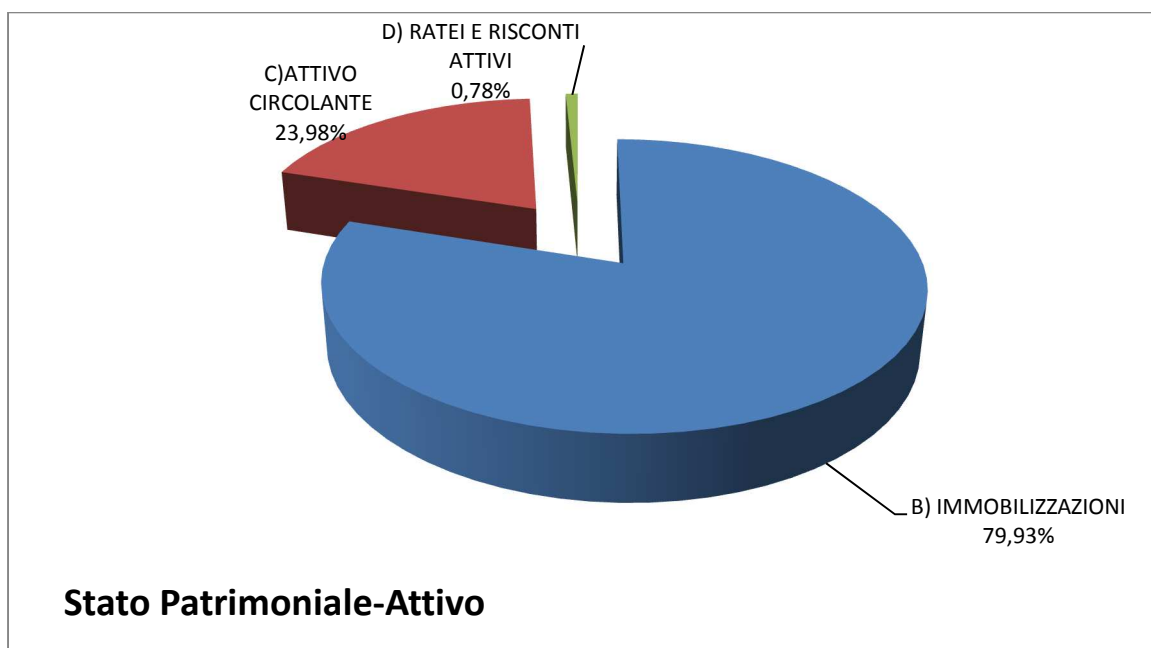
STATO PATRIMONIALE CON SOLIDATO (PASSIVO)	2018	2017	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-68.577.306,88	-68.577.289,40	-17,48
Riserve	127.160.470,93	126.220.187,41	940.283,52
Risultato economico dell'esercizio	2.317.836,01	191.079,76	2.126.756,25
totale (A)	60.901.000,06	57.833.977,77	3.067.022,29
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
totale (B)	1.581.433,07	745.690,90	835.742,17
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
totale (C)	1.111.307,14	1.136.731,63	-25.424,49
D DEBITI			
totale (D)	62.427.726,80	56.898.828,88	5.528.897,92
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
totale (E)	50.605.652,89	50.440.522,52	165.130,37
TOTALE DEL PASSIVO	176.627.119,96	167.055.751,70	9.571.368,26

Nota 1) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

1 Debiti da finanziamento ("c" verso banche e tesoriere) per € 258.197,00 per mutui passivi su bilancio So.Ge.Pu. S.p.a.;

1 Debiti da finanziamento ("d" verso altri finanziatori) per € 23.242.075,70 su bilancio del Comune, di cui mutui verso la Cassa DD.PP per € 22.508.667,55, da un finanziamento per mutui con residuo verso Unicredit per € 167.071,39, da un finanziamento per investimenti come da convenzione servizio Luce Enel Sole per € 566.336,75 ed € 0,01 arrotondamenti.

5 Altri debiti ("a" tributari) per € 52.524,00 per rateizzazioni verso l'Erario su bilancio Polisport S.r.l.



L'Attivo consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del "Gruppo Comune di Città di Castello", e rappresenta l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo stesso.

Il patrimonio consolidato risulta fortemente immobilizzato.

Le immobilizzazioni materiali costituiscono la gran parte dell'attivo fisso e sono riferite principalmente al patrimonio del Comune.

La differenza positiva che emerge tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2017 nel valore delle immobilizzazioni è riconducibile per la maggior parte all'impianto di trattamento di Belladanza, entrato in funzione a fine agosto 2018, presente nel bilancio di So.Ge.Pu. S.p.a..

Il Passivo consolidato è la parte di Stato Patrimoniale relativa alle fonti di finanziamento che il Comune di Città di Castello, So.Ge.Pu. S.p.A., Farmacie Tifernati S.r.l., Polisport S.r.l., Umbria Digitale S.c.a r.l. e A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico hanno reperito dai soci e dai terzi.

Nel Patrimonio Netto la differenza positiva che emerge tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2017 è dovuta per la maggior parte dal Risultato economico dell'esercizio rilevato nel bilancio del Comune di Città di Castello.

La differenza positiva che emerge tra l'esercizio 2018 e l'esercizio 2017 nel valore dei fondi per rischi ed oneri è riconducibile per la maggior parte all'accantonamento relativo alla gestione post operativa della discarica di Belladanza, presente nel bilancio di So.Ge.Pu. S.p.a..

Conti d'ordine:

CONTI D'ORDINE	2018	2017	Variazioni
1) impegni su esercizi futuri	2.800.256,03	7.259.057,04	- 4.458.801,01
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	7.440.305,00	7.400.841,00	39.464,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	17.175.000,00	17.175.000,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	27.415.561,03	31.834.898,04	- 4.419.337,01

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Gli impegni su esercizi futuri sono riferiti al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa in contabilità finanziaria del Comune di Città di Castello al netto della quota di salario accessorio e premiante indicata nei Ratei passivi.

Le garanzie prestate a amministrazioni pubbliche sono riferite alle fidejussioni assicurative che So.Ge.Pu. S.p.a. ha nei confronti delle stesse, al netto di quella nei confronti del Comune di Città di Castello.

Le garanzie prestate a altre imprese sono riferite a una ipoteca di 1° grado e pegno su conto corrente a garanzia di un mutuo fondiario di originari € 10.000.000,00 stipulato da So.Ge.Pu. S.p.a. nel dicembre 2016, e finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento e dell'impiantistica in discarica di Belladanza.

3.5 CONCLUSIONI

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 costituisce il quinto bilancio consolidato redatto dal Comune di Città di Castello, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili, alla quale l'Ente è stato ammesso con decreto M.E.F. n. 92164 del 15/11/2013.

Alla luce delle modifiche apportate al principio contabile Allegato 4.4 al D.Lgs. 118/2011, in questi cinque anni il numero delle società/enti considerati rilevanti ai fini del bilancio consolidato è salito da 2 a 5 componenti, oltre all'Ente stesso. Nel 2018 hanno fatto parte dell'area da consolidare So.Ge.Pu. S.p.A., Farmacie Tifernati S.r.l., Polisport S.r.l., Umbria Digitale S.c. a r.l. e A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico.

Dal consolidamento è evidente come nella gestione di So.Ge.Pu. S.p.A. sia notevole l'attività che essa svolge direttamente nei confronti della capogruppo Comune di Città di Castello, che incide nei componenti positivi della gestione per il 35,74%, così come è evidente come nella gestione di Polisport S.r.l. sia determinante l'attività che essa svolge nei confronti della capogruppo Comune di Città di Castello, che incide nei componenti positivi della gestione per il 46,94%; mentre è marginale l'attività che Farmacie Tifernati S.r.l., Umbria Digitale S.c. a r.l. e A.U.R.I. svolgono nei confronti del Comune di Città di Castello, incidendo nei componenti positivi della gestione rispettivamente per lo 0,08%, lo 0,12% e l'1,06%.

Il risultato consolidato è positivo ed è pari ad € 2.317.836,01.